

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1967.

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nei comuni di Cavaso del Tomba e Possagno (Treviso).**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

*Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;*

*Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;*

*Esaminati gli atti;*

*Considerato che la Commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 13 ottobre 1965, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona circostante il tempio canoviano, sita nel territorio dei comuni di Possagno e Cavaso del Tomba (Treviso);*

*Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo dei comuni di Possagno e Cavaso del Tomba;*

*Esaminata l'opposizione presentata, a termini di legge dalla Soc. Later, che si dichiara respinta;*

*Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;*

*Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché il tempio canoviano, e l'abitato su cui si eleva, s'inseriscono nel paesaggio circostante in modo tale da formare una bellezza d'insieme di eccezionale valore estetico e tradizionale per la spontanea concordanza e fusione tra la espressione della natura e quella del lavoro umano, godibile dalla strada provinciale n. 24 di Val Organa, e dalla zona contermina, che va dal valico in prossimità del confine con il comune di Castelcuco fino al bivio con la strada comunale denominata via Morera;*

*Decreta:*

*La zona circostante il tempio canoviano, sita nel territorio dei comuni di Possagno e Cavaso del Tomba (Treviso), ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.*

*Tale zona è delimitata nel modo seguente:*

*Zona a nord della strada provinciale n. 26 Pedemontana del Grappa -*

*Ad ovest e nord in comune di Possagno: dal bivio Croce, per via Soffratta, fino al cimitero di Possagno, e dal cimitero, lungo la via omonima, fino al quadrivio al centro della frazione di Masiere. Dal centro di Masiere a quota 308, lungo via Vardanega, in corrispondenza con l'inizio e lungo poi tutto il sentiero che passa a monte dell'Oratorio di S. Rocco, quota 421, fino a 100 metri sopra il termine del tratto rettilineo della via Crucis di S. Rocco. Da qui 100 metri a nord dell'asse della strada di S. Rocco fino alla congiunzione, in corrispondenza della mulattiera di Val della Gheda, con il limite della fascia di eguale ampiezza corrente ad ovest della strada di Col di Draga. Da questo punto, infine, fino al Col di Draga; 100 metri a ovest dell'asse stradale della via omonima, fino al primo tornante, e della congiungente i punti più esterni dell'asse stradale di detto tornante con quello di quota 495 e con il tratto di circonvallazione della casa del S. Cuore, prolungato nella mezzavia fino al rettilineo terminale di quota 605.*

*A nord ed est in comune di Possagno e Cavaso del Tomba: da quota 605, lungo il confine comunale fino al punto di incrocio dello stesso con la strada vicinale delle Caldoie. Il proseguimento della via Caldoie, in comune di Cavaso, a nord della frazione di Obledo, fino all'incrocio con la via Obledo e suo prolungamento, strada delle Camerette, e da qui, scendendo, una fascia di metri 100 a est di detta strada ed a nord della provinciale, con limite alla strada vicinale della Camardella ad est della Chiesetta di S. Ermacora.*

*Zona a sud della strada provinciale n. 26 Pedemontana del Grappa -*

*Ad est - Comune di Cavaso del Tomba e Possagno: dalla Chiesetta di S. Ermacora lungo la Pedemontana fino all'incrocio della stessa con la strada provinciale n. 24 di Val Organa o Asolana - La strada n. 24 fino all'incrocio con la via Morera.*

*Ad ovest - Comune di Possagno: 50 metri ad ovest dell'asse stradale della via Morera per tutto il tratto della stessa dalla strada Asolana fino al bivio Croce sulla Pedemontana.*

*A sud - Comune di Possagno: 100 metri ad est ed ovest dell'asse stradale della strada provinciale n. 24, dal bivio con la via Morera fino al passo di Val Organa, confine col comune di Castelcuco.*

*Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.*

*La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che i comuni di Possagno e Cavaso del Tomba provvedano all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.*

*La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.*

Roma, addì 12 maggio 1967

p. Il Ministro: CALEFFI

## **Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso**

*Stralcio verbale della seduta del giorno 13 ottobre 1965 per la trattazione del seguente ordine del giorno:*

*(Omissis)*

*2) POSSAGNO - CAVASO DEL TOMBA - Proposta di vincolo zona circostante il tempio canoviano.*

*(Omissis)*

*La Commissione provinciale per le bellezze naturali e panoramiche di Treviso;*

*Esaminata, previo accesso sul luogo, la situazione della zona circostante il tempio del Canova in Possagno e constatata l'urgente ed improrogabile necessità di tutelare la stessa, nonché la conca in cui sorge il paese ed in particolare il declivio dei colli a nord dello stesso e della monumentale opera che lo sovrasta;*

*Considerato che il tempio canoviano e l'abitato su cui si eleva, s'inseriscono nel paesaggio circostante in modo tale da formare una bellezza d'insieme di eccezionale valore estetico e tradizionale per la spontanea concordanza e fusione tra l'espressione della natura e quella del lavoro umano, bellezza che qualsiasi nuova costruzione non controllata potrebbe deturpare irrimediabilmente;*

*Considerato altresì che questo incomparabile quadro naturale include nel suo sfondo verso levante anche una porzione del territorio del comune di Cavaso del Tomba;*

*Ritenuto che la strada provinciale n. 24 di Val Organa e la zona contermina, dal valico in prossimità del confine col comune di Castelcuoco fino al bivio con la strada comunale denominata via Morera, costituiscono un belvedere dal quale si gode l'intero panorama della zona e del centro di Possagno, dominato dal tempio canoviano, la cui inconfondibile facciata neoclassica appare per prima in tutta la sua maestà alla vista di chi proviene da Asolo.*

*A sensi dell'art. 1, comma terzo e quarto della legge 29 giugno 1939, n. 1497;*

*Propone*

*Il vincolo di tutela delle sottoindicate zone dei comuni di Possagno e Cavaso del Tomba entro il perimetro così delimitato e segnato in giallo nella allegata planimetria n. 2:*

*(Omissis)*

*La proposta viene approvata da tutti i membri della Commissione all'infuori del sindaco di Possagno che esprime voto contrario solo per il vincolo ad ovest della via Morera.*

*(Omissis).*

*(5460)*